

Danesi: «Un successo storico per Lecco»

PATRIMONIO PER VETUSTA'

AGG. 30/06/2021



Uno dei tre palazzi del complesso edilizio Aler di via Turbada, che verrà abbattuto e completamente ricostruito. A destra, Fabio Danesi, presidente dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, soddisfatto per il finanziamento ottenuto

DECENNIO DI COSTRUZIONE O DI RISTRUTTURAZIONE	FABBRICATI					ALLOGGI				
	BG	LC	SO	TOTALE	TOT. %	BG	LC	SO	TOTALE	TOT. %
FINO AL 1949	3	3	3	9	1,33	17	42	17	76	0,78
DA 1950 A 1959	36	1	15	52	7,67	344	5	75	424	4,36
DA 1960 A 1969	95	6	34	135	19,91	646	48	153	847	8,70
DA 1970 A 1979	126	58	32	216	31,86	1.971	897	380	3.248	33,38
DA 1980 A 1989	60	27	33	120	17,70	1.602	445	494	2.541	26,11
DA 1990 A 1999	34	13	19	66	9,73	890	135	237	1.262	12,97
DA 2000 A 2009	17	28	14	59	8,70	394	277	119	790	8,12
DA 2010 A 2019	9	5	6	20	2,95	240	117	79	436	4,48
DA 2020	1	-	-	1	0,15	107	-	-	107	1,10
TOTALE	381	141	156	678	100,00	6.211	1.966	1.554	9.731	100,00



Sei milioni per le case Aler

Con il Pnrr 5 milioni e mezzo arriveranno dalla Regione In via Turbada gli edifici verranno demoliti e ricostruiti

LECCO (pia) «E' il mio successo più grande». Così **Fabio Danesi**, presidente Aler, commenta il finanziamento di oltre cinque milioni di euro ottenuto per Lecco. «Il mio mandato è di cinque anni, ma sono già certo che non mi capiterà più una cosa del genere. Abbiamo progettato bene, abbiamo presentato bene il progetto, dovevamo essere tra gli ultimi ad essere finanziati e invece siamo i primi. Non posso che essere entusiasta, perché vuole dire che c'è fiducia e che gli uffici e la dirigenza hanno lavorato bene».

Il progetto preliminare presentato, che è valso 58 punti, prevede la demolizione degli attuali tre edifici delle case popolari e la costruzione di un nuovo complesso abitativo. «Quindi vengono abbattuti gli stabili esistenti, costituito da 38 alloggi e 6 attività commerciali, e viene ricostruito un nuovo comparto con 30 alloggi ad alta efficienza energetica e alta sicurezza sismica, con inserimento di aree a verde e parcheggi».

La stima totale del costo dei lavori è di 6.813mila euro, le spese ammesse al finanziamento sono 5.663mila euro (il restante milione e 150mila euro verrà messo da Aler): «L'area in cui abbiamo questi appar-

tamenti è priva di parcheggi, con gran parte degli edifici commerciali al piano terra che sono sfitti da anni e soprattutto in una condizione abbastanza datata. Gli oltre 5 milioni e mezzo ottenuti hanno un obiettivo: migliorare la qualità energetica ma anche quella ambientale. Verrà aggiunto del verde e verrà progettata una costruzione dal punto di vi-

sta architettonico e di contenimento dal punto di vista energetico avanzata, che permetterà nei prossimi 25-30 anni di non metterci più mano. E chi ci entrerà avrà sicuramente grandi vantaggi».

Le idee su ciò che c'è da fare sono già molto chiare: «Costruiremo edifici più bassi, che dal punto di vista ambientale saranno inseriti

meglio nel paesaggio, con più verde (che ora non c'è perché l'edificio è attaccato alla strada). E aggiungeremo anche dei parcheggi. Insomma, faremo una serie di interventi che non saranno quelli degli anni '70 attuali, ma di edifici avanzati, anche per il contenimento dei consumi».

Il che ovviamente sarà un vantaggio soprattutto per gli

inquilini: «Chi ci entrerà avrà il classico canone fisso, ma spese davvero contenute: saranno abitazioni sicure, con verde e spazi sociali».

Quelli di via Turbada sono edifici attenzionati da Aler da tempo: «Prima del Covid abbiamo rinunciato a un milione e mezzo di euro che la Regione ci concedeva per interventi anti sismici. Mi sembravano soldi buttati,

perché volevo un progetto che fosse definitivo e che risolvesse più problemi contemporaneamente».

Per Aler Lecco, dunque, una grande vittoria: «Dopo l'ottimo lavoro fatto per l'ostello di Lecco, anche questo edificio lo rifaremo in maniera avveniristica. Tra le cinque Aler di Regione Lombardia siamo la quarta come grandezza, però di fatto abbiamo dimostrato di essere capaci di progettare e quindi abbiamo avuto un grande finanziamento: il più alto della Regione. Si tratta di fondi sicuri, che arrivano con il Pnrr: ora abbiamo il termine del 2026, però anche la certezza di avere messo un punto fisso. E' importantissimo, soprattutto in un momento storico come quello attuale, questo grande innesto di positività. Mi interessa far comprendere che stiamo lavorando: via Turbada l'avevo nella testa da tempo, quindi sono davvero felice».

Attualmente l'Aler di Lecco ha nel suo patrimonio 768 appartamenti di proprietà in città e 1198 in provincia. In gestione, invece, sono 386 appartamenti per Lecco 386 e 534 nel territorio.

«La soddisfazione è enorme - chiosa Danesi - Ora torniamo al lavoro».

Isabella Preda

Grande soddisfazione per il lavoro fatto da Aler a Lecco

Il consigliere regionale Mauro Piazza: «E' un ente che fa e progetta, portando a casa risorse e risultati»

LECCO (pia) Un contributo straordinario, che permetterà alla nostra città di sistemare in modo definitivo edifici di edilizia economica e popolare. Si tratta di fondi del Pnrr, divisi su base regionale tra Comuni e Aler.

Contento di quanto ottenuto il consigliere regionale **Mauro Piazza**: «La soddisfazione è legata a Lecco, perché abbiamo portato a casa più di 5 milioni su via Turbada, il che vuole dire una bella riqualificazione di edifici che presentavano diverse criticità in una zona che viene dunque riqualificata. Gli edifici vengono abbattuti e ricostruiti terra cielo».

E' da tempo che le case di via Turbada sono sotto i riflettori: «Era un comparto immobiliare su cui c'era già stata un'attenzione particolare da parte nostra, sin da quando si era insediato questo pre-

sidente di Aler, perché prima avevamo ipotizzato di ottenere un contributo regionale di circa 1 milione e mezzo ma poi abbiamo rinunciato per avere un finanziamento che potesse risolvere interamente il problema. Non posso quindi che esprimere la mia soddisfazione, perché si conferma la grande attenzione di Aler per il nostro territorio e in particolare per la città di Lecco. E' un Aler che fa e progetta, portando a casa risorse e risultati, senza perdersi nelle chiacchiere. E' stato innellato un altro successo sul nostro territorio: dopo il tema del recupero dei beni confiscati alla mafia, dopo aver risolto la grana dell'ostello e a fianco a tutti i programmi di manutenzione ordinaria, ora arriva anche questo. Non possiamo che essere felici».



Mauro Piazza, consigliere regionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA